

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori GIACCHÈ, BOLDRINI, BENASSI, IMBRIACO,  
GIACOMETTI, POLI, IANNI, BOZZELLO VEROLE e PIERRI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 AGOSTO 1988

Riconoscimento della laurea in odontoiatria ai fini della  
ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento dei corpi  
sanitari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge si propone di consentire l'accesso dei laureati in odontoiatria alla condizione di ufficiali di complemento nell'ambito della Sanità militare.

Infatti la legge 24 luglio 1985, n. 409, ha istituito la professione di odontoiatra definendone la durata del corso di laurea in cinque anni, articolato in un biennio di preparazione generale ed un successivo triennio di preparazione specifica. Si è istituito a seguito di tale legge un albo professionale degli odontoiatri all'interno dell'Ordine dei medici, al quale si devono iscrivere, per poter esercitare la professione, i laureati in odontoiatria, i laureati e abilitati in medicina e chirurgia prima del 28 gennaio 1980, che intendono svolgere la

professione, e, a scelta degli interessati, i medici specialisti in odontoiatria e protesi dentaria.

Attualmente non è previsto che i laureati in odontoiatria possano svolgere la propria attività in qualità di ufficiali nell'ambito della Sanità militare. Questa situazione creerà tra qualche anno una carenza di operatori militari nell'ambito di tale specifica attività potendosi fin d'ora prevedere che difficilmente si potrà contare sui laureati in medicina specializzati in odontoiatria fra i quali attualmente vengono reclutati gli odontoiatri per la Sanità militare.

Sarebbe pertanto opportuno prevedere che i laureati in odontoiatria possano accedere alla condizione di ufficiali sia in servizio permanente effettivo che nel complemento. Per il

servizio permanente effettivo il reclutamento - da attuarsi con le stesse modalità che concernono gli ufficiali medici - presuppone la istituzione, nell'ambito del provvedimento organico di riordino della Sanità militare, di un ruolo tecnico sanitario nel quale far confluire anche farmacisti, veterinari ed eventualmente laureati di altre discipline affini.

Il disegno di legge, in attesa della definizione dei presupposti enunciati per il servizio permanente, si propone di intervenire, per ovviare alle lamentate carenze, consentendo intanto l'accesso dei laureati in odontoiatria alla condizione di ufficiale di complemento: nel

suo articolo unico consente, infatti, l'inserimento nei bandi di concorso, o l'arruolamento per l'ammissione ai corsi per allievi ufficiali di complemento (AUC) del corpo sanitario, anche di una percentuale di laureati in odontoiatria in possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione.

La creazione di un servizio odontoiatrico della Sanità militare consentirebbe di evitare la temuta carenza di operatori militari nell'ambito di tale specifica attività e di predisporre, in relazione alle esigenze della popolazione militare residente, gabinetti e centri odontoiatrici per la cura della patologia del cavo orale.